



Osservatorio europeo del plurilinguismo

La Lettera dell'OEP N°103 – (Julio-Agosto 2025)

<https://www.observatoireplurilinguisme.eu/it/>

Editoriale: 7° Convegno europeo sul plurilinguismo (Invito a presentare comunicazioni)

Plurilinguismo e circolazione delle conoscenze, dell'immaginario e delle competenze. Quali dinamiche, quali vulnerabilità?

La 7° edizione del Convegno europeo del plurilinguismo si terrà a Parigi il 20, 21 e 22 maggio 2026, a più di vent'anni dalla prima edizione (Parigi, ottobre 2005).

In *L'economia del XX secolo*, l'economista, storico e filosofo francese François Perroux affermava che «non disponiamo di una teoria globale, coerente e utilizzabile di ciò che propongo di chiamare "effetto di dominazione"» (Perroux, 1961: 27).

Perché parlare di rapporti di *dominio* quando si tratta di trattare la circolazione delle conoscenze, dell'immaginario e delle competenze in relazione alla diversità delle lingue? Quando c'è circolazione, spostamento, trasferimento, ci sono differenze di livello, il che significa che le conoscenze, l'immaginario, le competenze non emergono ovunque allo stesso tempo e allo stesso modo, il che genera differenze, squilibri e potenziali conflitti.

Pertanto, piuttosto che considerare il dominio come un male e lanciarsi in una ricerca senza fine dell'uguaglianza, è meglio considerarlo come un fatto che condiziona tutta la vita personale e sociale e che trova la sua regolazione nella vita sociale. A partire da questo presupposto, la circolazione delle conoscenze, dell'immaginario e delle competenze diventa comprensibile.

Un'altra dimensione fondamentale per comprendere la circolazione delle conoscenze, dell'immaginario e delle competenze è la *dimensione linguistica*. Essa è generalmente trascurata a causa del pregiudizio monolingue.

In un'ottica monolingue, si immagina che l'informazione sia veicolata da un'unica lingua. È la visione teorica del mercato e della concorrenza pura e perfetta in cui la lingua è solo «ciò che serve per comunicare»¹, e ciò che si comunica è l'informazione. Quindi, più la lingua è omogenea e compresa da tutti, meglio circola l'informazione. Dal momento che la cultura stessa è ...- >

Direzione e redazione : Christian Tremblay, Anne Bui

La Lettera dell'OEP è attualmente tradotta da volontari in [tedesco](#), [inglese](#), [arabo](#), [italiano](#). I testi sono accessibili online. Un ringraziamento ai traduttori. Se volete aggiungere una lingua, [contattateci](#).

[Per leggere le lettere precedenti cliccate qui](#)

In questo numero

- Editoriale – 7° Convegno europeo sul plurilinguismo Parigi
- Articoli da non perdere
- Altri annunci e pubblicazioni

-> ridotta a informazione, non ha alcun interesse avere, utilizzare, lavorare con più lingue.

A questa visione mercantile si può opporre quella del territorio, della comunità e delle differenze irriducibili perché considerate parte essenziale di un contesto, di un luogo. In quest'ottica, non c'è scambio; esiste solo l'interrelazione, l'autoidentificazione nel non riconoscimento dell'altro, la negazione dell'alterità, la diversità percepita come una minaccia e questo individualismo identitario o identitarista che porta alla riproduzione all'infinito dello stesso. Questa visione è un monolinguisimo diverso, ma pur sempre monolinguisimo.

Tra questi opposti c'è l'identità dinamica che si costruisce nel rapporto con l'altro e con il suo ambiente. La diversità è vissuta come ricchezza e non come pericolo, il mondo è percepito come un'infinità da scoprire e non...- >

¹ Espressione tratta da un documento didattico della Cité internationale di Villers-Cotterêts, che dimostra come il ver si nasconda talvolta dove meno te lo aspetti.

-> come un limite da circoscrivere. È conoscere meglio la propria lingua scoprendo altre lingue. È la visione del plurilinguismo.

Il dominio non è un fenomeno univoco. La superiorità attraverso la forza militare non garantisce necessariamente la superiorità culturale.

Per quanto riguarda il campo geografico, esso non ha limiti. Quando Heinz Wisman vede in Nietzsche il più francese dei filosofi tedeschi, siamo nel campo giusto.

1. Chi dice dominio, dice inevitabilmente vulnerabilità. Da un punto di vista sincronico, la strada è completamente aperta a fenomeni che ruotano attorno all'insicurezza linguistica, alle identità in discussione e alla coesione sociale, sempre più minacciata.

Uno studente che entra alle scuole medie senza aver acquisito nella scuola elementare le basi che gli consentiranno di seguire un percorso scolastico normale si trova in una situazione di insicurezza linguistica o di fragilità che rischia di pesargli per tutta la vita. Ciò mette in evidenza la «centralità della lingua», nel senso dato a questo concetto da Tullio De Mauro (De Mauro, 1975), ovvero che se tutto non si riduce al linguaggio, l'acquisizione del linguaggio è comunque al centro del sistema, cosa che un'intera generazione di pedagogisti ha ignorato. Si cresce con la lingua e ci si costruisce in gran parte attraverso la lingua.

Il campo è molto aperto. L'educazione plurilingue e interculturale è, a nostro avviso, un fattore decisivo per ridurre l'insicurezza linguistica e rafforzare la coesione sociale.

La dimensione educativa, dalla scuola materna all'istruzione superiore, è fondamentale per diversi motivi, perché la scuola è un luogo di trasmissione, socializzazione, apertura agli altri ed emancipazione. L'istruzione superiore non è da meno in quanto luogo di approfondimento delle conoscenze, di specializzazione, di professionalizzazione, di ricerca, di elaborazione e circolazione delle conoscenze e delle idee e di internazionalizzazione, insieme al radicamento nel territorio.

Particolare attenzione deve essere riservata alle alleanze interuniversitarie oggi denominate «università europee».

Altre dimensioni devono essere prese in considerazione senza che sia necessario svilupparle qui, ad esempio le dimensioni tecnologica, geopolitica e geolinguistica. Particolare attenzione deve tuttavia essere dedicata alla mobilità delle persone, delle culture e delle competenze.

Nel corso di questo convegno, riteniamo opportuno sviluppare la riflessione su diversi assi, elencati in modo non esaustivo:

- L'istruzione
- La ricerca
- I media e l'editoria
- L'educazione digitale
- La formazione dei formatori
- Sviluppo sostenibile
- La coscienza europea
- Le relazioni tra Europa e Africa
- Gli spazi linguistici
- Mobilità delle persone e delle competenze
 - Su questi assi possono essere sviluppate diverse tematiche, riportate qui a titolo indicativo:
 - Economia della conoscenza ed economia delle lingue:
 - natura asimmetrica di ogni relazione linguistica
 - lingue e creazione di valore...->

-> economia degli scambi linguistici

- teorie dei prestiti linguistici
- teorie della traduzione: l'influenza della lingua di partenza sulla lingua di arrivo
- asimmetrie linguistico-culturali e creatività
- economia della traduzione e dell'editoria scientifica
- lingue dominanti, lingue dominate, lingue visibili, lingue invisibili, apprendimento additivo, apprendimento sottrattivo
- patrimonio, lingue minoritarie e questioni di ibridità linguistica
- teoria della transculturazione e sviluppi
- diaspore e migrazioni transnazionali: deterritorializzazione e riterritorializzazione
- mobilità, occupabilità e imprenditorialità
- Psicolinguistica, didattica e pedagogia
- pratiche plurilingui e cognizione
- teorie della complessità e del caos nella prospettiva dell'ibridità linguistica
- educazione plurilingue e interculturale
- Messa in discussione delle politiche educative monolingui e assimilazioniste nei confronti dei migranti
- la questione dell'insegnamento bi-plurilingue in Africa, Haiti, ecc.
- messa in discussione dell'habitus monolingue nell'alfabetizzazione scolastica

Le informazioni pratiche sono disponibili sul sito web del Convegno :

<https://assises.observatoireplurilinguisme.eu/it/invito-a-presentare-proposte>

Fine... ->/

**E' il momento di aderire all'OEP
o di abbonarvi alla Lettera (5 €) e di condividere**



Articoli da non perdere

Cómo mejorar la enseñanza de idiomas para las personas refugiadas

Aprender un idioma en edad adulta no siempre responde a las mismas motivaciones que nos impulsan cuando somos niños. Algunas veces esta tarea se convierte en una forma de sobrevivir a circunstancias personales imprevistas. Por ejemplo, cuando dejamos nuestro país porque nuestra vida corre peligro. En estos casos, puede ocurrir que nos tengamos que instalar en un lugar donde todos los mensajes y...

[Lire la suite...](#)

THE CONVERSATION
L'expertise universitaire, l'exigence journalistique

<http://www.observatoireplurilinguisme.eu>

O.E. P. - 3 rue Segond - 94300 Vincennes, France | ++33 (0)6 35 28 12 26 |

page 3



Contre la rhétorique - Comment les mots des démagogues prennent le pouvoir (Philippe-Joseph Salazar, Cerf, 2024)

Le langage est un champ de bataille. Le discours, une arme. Ici, tout est affaire de pouvoir, prévient l'éminent professeur Philippe-Joseph Salazar. Voici comment les mots déforment, mentent et trahissent. Voici l'indispensable traité contre toutes les manipulations. Un anti-manuel de rhétorique en forme d'appel à la résistance. À l'heure des réseaux sociaux et des médias de masse, on livre sa vérité, on délivre son ressenti. Chacun s'exprime et tout se confond...

[Lire la suite...](#)

Les univers du livre
ACTUALITÉ

“Traductrice ? Ça existe encore ?” : ce que cette question dit de notre époque
Actualité, 16 juillet 2025 Une remarque en apparence anodine, qui en raconte beaucoup sur l'incidence que les modèles de langage, ou Intelligences artificielles, exercent sur notre société. Et la perception qu'elle a de certains métiers. La traductrice Laura Hurot, membre des collectifs En chair et en os et IA-lerte générale...

[Lire la suite...](#)

Le fossé linguistique traverse les écoles belges (letemps.ch)



OPINION. Il y a 20 ans, cinq lycéens wallons sur dix choisissaient d'apprendre le néerlandais, ils ne sont plus que trois aujourd'hui, écrit le journaliste Jean-Pierre Stroobants, pour qui l'école est impuissante à apprendre leurs langues aux petits Belges. Photo : A la frontière entre les Pays-Bas et la Belgique. — © RuudMorijn / Getty Images/iStockphoto Si elle affleure...

[Lire la suite...](#)



Vozes do Multilinguismo: Dra. Débora Borsatti – IFSul Venâncio Aires/RS

Fonte: Geopolíticas do Multilinguismo Geopolíticas do Multilinguismo, publicado em 6/30/2025 O multilinguismo é um fenômeno complexo, atravessado por dinâmicas históricas, políticas e sociais que determinam o status, a circulação e a valorização das línguas em diferentes contextos. Nesta série de entrevistas, membros do GT Geopolíticas do Multilinguismo se revezam...

[Lire la suite...](#)

(idw) Nachrichten
Informationsdienst Wissenschaft
Pressemittelungen von über 1.000 Wissenschaftseinrichtungen

Herkunftssprachen im Beruf: Viel Potenzial, wenig Beachtung

Quelle: Informationsdienst Wissenschaft, 20.05.25 Türkisch, Polnisch oder Arabisch: Viele Menschen bringen neben Deutsch weitere Sprachen mit in den Beruf. Selten ist klar geregelt, ob und wie solche Sprachen in der Arbeitswelt eingesetzt werden – und noch seltener wird diese Mehrsprachigkeit anerkannt. Dabei könnte sie Brücken bauen: in der Pflege, im Kundengespräch oder in...

[Lire la suite...](#)

Sostegno federale a TV5 MONDE: la presa di posizione

L'Osservatore

Fonte : L'Osservatore, 17 Luglio 2025 Forum Helveticum, Coscienza Svizzera, Forum del bilinguismo, Helvetia Latina, Lia Rumantscha e Pro Grigioni Italiano, hanno sottoscritto una presa di posizione, nella quale le organizzazioni citate – tutte attivamente impegnate nella promozione del plurilinguismo, del dialogo interculturale e della coesione nazionale – chiedono il mantenimento del...

[Lire la suite...](#)

<http://www.observatoireplurilinguisme.eu>

Le Tibet possède l'une des plus grandes diversité linguistique au monde, mais cette diversité est en danger de disparition



Trois jours après sa sortie de prison en décembre, un chef de village tibétain nommé Gonpo Namgyal est décédé. Alors qu'on préparait son corps pour les traditionnels rites funéraires tibétains, on a découvert des marques montrant qu'il avait été brutalement torturé en prison. Son crime ? Avoir pris part à une campagne de...

[Lire la suite...](#)

Selon Starmer, les immigrés devraient parler anglais. Mais toutes les langues du Royaume-Uni sont importantes pour l'intégration



Keir Starmer dit : « Si vous souhaitez vivre au Royaume-Uni, vous devez parler anglais », il énonce un postulat : l'anglais est la seule langue qui compte au Royaume-Uni. Non seulement cette opinion omet la riche diversité linguistique du Royaume-Uni, mais elle va également à l'encontre des politiques linguistiques...

[Lire la suite...](#)



L'invention de l'Europe par les langues et les cultures. Le grand entretien d'Arte avec Peter Sloterdijk

Un nouvel épisode de la série documentaire d'Arte Les grands entretiens avec Peter Sloterdijk, épisode coproduit avec le Collège de France, est disponible en ligne sur arte.tv à partir du vendredi 6 juin 2025. Peter Sloterdijk, professeur invité sur la chaire annuelle L'invention de l'Europe par les langues et les cultures (2023-2024), créée en partenariat avec...

[Lire la suite...](#)

E' il momento di [aderire all'OEP](#)
o di [abbonarvi](#) alla Lettera (5 €) e di condividere



Annunci e pubblicazioni

« Du verbe à l'algorithme : quand l'intelligence artificielle s'exprime en français », 30e Biennale de la langue française - Paris, le 02 et 03 octobre 2025

Appel à communications

La 30^e Biennale de la langue française se tiendra les 2 et 3 octobre 2025 à Paris. Les séances auront lieu en présentiel le 3 octobre à la Délégation Wallonie-Bruxelles au 274 boulevard Saint-Germain, Paris, 75007. Le 2 octobre est réservé pour une visite de la Cité de la Francophonie à Villers-Cotterêts. Cette édition anniversaire proposera une rétrospective des grandes thématiques abordées depuis la création de l'association en 1963 et sa première Biennale à Namur en 1965, tout en se tournant vers l'avenir à travers une réflexion critique et plurielle sur la place croissante de l'intelligence artificielle dans notre rapport au langage, à la pensée et à la culture francophone. Notre invitée d'honneur sera Fatoumata Sidibé, ancienne députée bruxelloise, artiste, et autrice. Cette biennale souhaite rassembler chercheurs, enseignants, écrivains, artistes, ingénieurs, juristes, linguistes, philosophes, pédagogues, acteurs du numérique et de la société civile, afin de croiser les regards et les disciplines.

[Lire la suite...](#)



<http://www.observatoireplurilinguisme.eu>

II Encontro Nacional de Municípios Plurilíngues – Prorrogado o prazo para envio de resumos 1 e 2 de setembro 2025

O II ENMP se propõe a discutir as ricas experiências já realizadas pelos 80 municípios plurilíngues do Brasil e avançar para o processo de regulamentação, abrindo para as administrações municipais novas possibilidades.

Confira as normas e o cronograma no site: <http://geomultling.ufsc.br/ii-encontro-nacional-de...>

Com a tag [Cooficialização de línguas](#), [Direitos Humanos](#), [Diversidade linguística](#), [Diversidade Linguística e Cultural](#), [Línguas de imigração](#), [Línguas Indígenas](#), [Patrimônio Imaterial](#), [Política Linguística](#)

[Saiba mais...](#)



14th International Conference on Third Language Acquisition and Multilingualism (Call for papers)

IAM L3 Conference 2026

2-5 September 2026, Poznań, Poland

Submission Deadline: 1 December 2025

[Call for papers \(LINGUIST List website\)...](#)



Nationalismes et enseignement des langues : le cas du français langue étrangère en Europe et dans le monde (1780 – 1950)

(Appel à communications)

L'Université Charles de Prague et la Faculté des Lettres de l'Université de Bohême du Sud (České Budějovice) organisent le prochain colloque de la SIHFLES les 28 et 29 mai 2026 à Prague :

Nationalismes et enseignement des langues :

[Appel à communications...](#)



“Políticas lingüísticas do espanhol nos países de língua portuguesa e do português nos países de língua espanhola”

A **Revista Digital de Políticas Lingüísticas** convida pesquisadores(as) a submeterem artigos para o dossiê temático organizado por Gilvan Müller de Oliveira e Alejandra Reguera (Cátedra UNESCO em Políticas Lingüísticas para o Multilinguismo).

Dossiê: “Políticas lingüísticas do espanhol nos países de língua portuguesa e do português nos países de língua espanhola”

Este volume abordará as dinâmicas de uso, implantação, ensino e circulação do espanhol em países lusófonos e do português em países hispanófonos, analisando desafios, oportunidades e impactos sociopolíticos dessas políticas lingüísticas. O dossiê será um primeiro passo para a criação do Observatório do espanhol nos países de língua portuguesa e do português nos países de língua espanhola associado à Cátedra UNESCO em Políticas Lingüísticas para o Multilinguismo, com sede na Universidade Federal de Santa Catarina (UFSC), Brasil.

Os textos devem ser escritos em português ou em espanhol.

Data limite para envio: 08 de agosto de 2025

[Clique aqui para mais informações...](#)

Ivane Javakhishvili Tbilisi State University, Georgia

24-25 October 2025

Proposal Submission Deadline: August 10, 2025

Tbilisi State University (Georgia), Samtskhe-Javakheti State University (Georgia), Institute of Foreign Languages of the Faculty of Philology, Vilnius Univer-



sity (Lithuania), and CCIIR- Center of Civil Integration and Inter-ethnic Relations (Georgia) are pleased to announce the sixth international conference on Second Language Teaching/Acquisition in the Context of Multilingual Education (SeLTAME 2025).

The conference seeks to explore current concepts, achievements, approaches, and strategies in second language teaching within the broader framework of multilingual education. It offers a platform for educators, researchers, and policy-makers to engage in knowledge exchange and collaborative discussion

[More information...](#)



"Ma langue maternelle n'est pas la langue de ma mère" (par Alice Magdelaine)

Une collection de récits intimes autour de notre lien aux langues familiales. Des épisodes indépendants de 20 à 25 minutes, le podcast sort le 21 de chaque mois ! Avec ce podcast, je souhaite mettre en avant la virtuosité langagière des personnes plurilingues. Valoriser le plurilinguisme, à travers le recueil et la diffusion de récits intimes et interroger notre rapport à nos langues...

[Lire la suite...](#)

"Traduire sous contraintes" 42es Assises de la traduction littéraire 7-8-9 novembre 2025

« Si vous voyez l'ombre, c'est que vous êtes la lumière », disait Walid Ben Selim en conclusion de son récital aux *Assises de la traduction littéraire* de l'an dernier. Pour chaque programmation, articuler le politique et le poétique est notre boussole. Les affaires du monde et leur intime résonance.

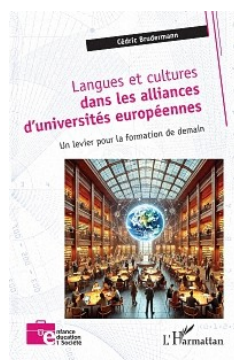


Traduire sous contraintes. Ce titre qui embrasse large a le mérite d'ouvrir la réflexion à des sujets encore peu explorés aux *Assises*. Censure et autocensure d'une part, contraintes créatives de l'autre. L'ombre et la lumière. C'est donc avec cette dialectique de la forme et de la liberté que nous cheminerons ensemble, public et intervenants, pour tenter d'éclairer le monde avec nos mots et, folle entreprise, de grandir ensemble en humanité. Avec toute la nuance, l'écoute, et la patience requises par une telle ambition.

[Pour en savoir plus](#)

Langues et cultures dans les alliances d'universités européennes - Un levier pour la formation de demain

de Cédric Brudermann, L'Harmattan, Collection : [Enfance éducation et société](#), 12 juin 2025, ISBN 978-2-336-53509-8

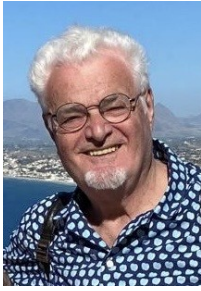


Depuis 2019, l'heure en Europe est à la constitution d'alliances d'universités européennes (AUEs) : des établissements supranationaux du supérieur relevant du Programme Erasmus+ de la Commission européenne. Au sein de ces institutions cependant, langues et cultures sont appelées à jouer un rôle central car c'est par leur truchement que les établissements partenaires vont pouvoir se structurer en « alliances » et viabiliser le modèle organisationnel dont ils sont partie prenante. Cette singularité pose toutefois un certain nombre de questions sur les plans de la gouvernance linguistique, de l'innovation, de la recherche scientifique et de la pédagogie universitaire.

Dans cet ouvrage, il s'agit de fait d'engager une réflexion sur les apports, les défis et les opportunités que langues et cultures sont vouées à engendrer dans les AUEs. Ces préoccupations sont susceptibles d'intéresser tout lecteur désireux d'explorer une question éducative jusqu'alors peu documentée mais présentant un fort potentiel d'impact sociétal.

[Site de l'éditeur...](#)

<http://www.observatoireplurilinguisme.eu>



Le plurilinguisme : une question d'attitude ? (Jean-Claude Beacco, 2025)

Plurilinguisme est un terme qui recouvre des acceptions diverses, selon que l'on considère le locuteur, l'apprenant ou le citoyen. Celles-ci ne peuvent être réduites à de simples compétences qu'elles auraient en commun. Car l'éducation plurilingue, qui est destinée à faire acquérir ces compétences, se fonde en dernière instance sur une valeur : la reconnaissance de la diversité des langues comme fondement du vivre ensemble. Comme d'autres domaines éducatifs (celui de l'éducation interculturelle, par exemple), cette valeur doit être considérée dans ...

Lire la suite...

**E' il momento di aderire all'OEP
o di abbonarvi alla Lettera (5 €) e di condividere**

